



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## II COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

*Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato*

Verbale n. 04 del 06 maggio 2020

L'anno 2020, il giorno 06 del mese di maggio alle ore 14.30, si è riunita in modalità videoconferenza, la II Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
PILLITTERI Simone	V.Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	AG*	BARZON Anna	Componente	P
SCARSO Mari	Capogruppo	A	FERRO Stefano	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P	MOSCHETTI Stefania	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG**	RUFFINI Danilela	Consigliere	P*
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Consigliere	P**
*RAMPAZZO delega RUFFINI; **BITONCI delega LUCIANI					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:

- l'Assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Provveditorato, Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Semplificazione Amministrativa Antonio Bressa;
- il Capo Settore Settore Suap e Attività Economiche Arch. Nicoletta Paiaro;
- il Funzionario Alta Specializzazione del Settore Suap e Attività Economiche Dr.ssa Marina Celi
- il Capo Settore Tributi e Riscossione Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi;

Sono presenti gli invitati esterni:

- il Presidente Confesercenti Padova Nicola Rossi;
- il Segretario APPE Padova Filippo Segato;
- il Presidente del Sindacato Provinciale Commercianti su aree pubbliche – FIVA Ascom Padova Sig. Ilario Sattin;
- il Funzionario ANVA Sergio Boggian.

E' presente, inoltre, il Consigliere Sangati Marco.

Segretari presenti: Christian Gabbatore e Claudio Belluco.

Segretario Verbalizzante: Christian Gabbatore

Alle ore 14,35 il Presidente Nereo Tiso constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Situazione attuale del commercio in genere, dei mercati in particolare, nella nostra città; prospettive e strategie per il futuro;*
- *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2020/0184 del 05/05/2020 avente ad oggetto: "Tributi Comunali. Ulteriore differimento termine versamento prima rata TARI".*
- *Varie ed eventuali*
- 

Presidente Tiso	Aprire la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza.
-----------------	---

	<p>Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente <a href="http://www.padovanet.it">www.padovanet.it</a>.</p> <p>Saluta e ringrazia tutti i presenti collegati in videoconferenza e illustra l'Ordine del Giorno.</p> <p>Inverte l'ordine del giorno e chiede all'Assessore Bressa di illustrare la delibera in esame relativa alla TARI (Tassa sui Rifiuti).</p> <p>Lascia la parola all'Assessore Bressa.</p>
Assessore Bressa	<p>Afferma che la delibera in discussione riguarda la proroga della scadenza della prima rata della TARI.</p> <p>Ricorda che nel penultimo Consiglio Comunale era già stato approvato un primo rinvio della prima rata dal 16 marzo al 16 maggio, ed erano stati approvati altri rinvii relativi alle scadenze COSAP (Canone Occupazione Suolo Pubblico).</p> <p>Fa presente che con la nuova delibera la scadenza della prima rata della TARI viene posticipata al 30 giugno, che è la data ultima definita dal Decreto Cura Italia per l'approvazione delle tariffe.</p> <p>Afferma che in base al Decreto che il governo emanerà nel mese di maggio, ed alle linee che saranno indicate, l'Amministrazione Comunale potrà decidere quali interventi apportare per eventualmente abbattere la parte variabile della TARI, per le attività commerciali che sono state chiuse durante questo periodo per l'emergenza Covid-19.</p>
	Alle ore 14.43 si collega il consigliere Luciani.
	Alle ore 14.44 si collega il consigliere Cavatton.
Bergamaschi	<p>Crede che l'esposizione dell'Assessore Bressa sia stata più che esauriente.</p> <p>Fa presente che per la TARI c'è un 20% di mancato introito rispetto al 2019 relativamente alle attività commerciali, dovuto alla chiusura forzata.</p>
Presidente Tiso	Ricorda ai consiglieri di prenotare il proprio intervento tramite chat.
Ruffini	<p>E' d'accordo con la delibera, perché le attività sono in difficoltà.</p> <p>Chiede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. a quanto ammonta il mancato introito;</li> <li>2. se l'Amministrazione Comunale ha aperto un dialogo con il governo per lo slittamento e l'eventuale abbattimento delle imposte comunali sia per le attività commerciali sia per i cittadini.</li> </ol>
Ferro	E' consapevole della gravità della situazione, ed è d'accordo con il provvedimento preso dall'Amministrazione Comunale.
Moschetti	<p>Fa presente che la tassa è applicata in base all'utilizzo della superficie della attività.</p> <p>Crede che sia doveroso incidere sulla parte variabile della tassa, abbattendo il costo sia per le aziende sia per gli utenti domestici.</p> <p>E' consapevole che prima di bisogna attendere l'intervento del Governo.</p> <p>Chiede all'Assessore Bressa chi si farà carico dell'eventuale costo relativo alla riduzione della TARI per i commercianti.</p>
Assessore Bressa	<p>Afferma che relativamente al mancato introito della prima rata TARI è stato riscontrato che la maggioranza dei contribuenti ha versato entro il 15 marzo per quasi dieci milioni di euro e pertanto non viene pregiudicata, con la proroga della scadenza, la liquidità del comune al fine di erogare i servizi.</p> <p>Fa presente che come Assessore al Commercio è stato stilato un documento, unitamente ad altri enti, con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), inviato al Governo con cui è stato chiesto che la parte di tributo variabile sia risarcita ai Comuni dallo Stato.</p> <p>Fa presente che ci sono tre possibilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il comune paga per le attività economiche con aggravio per le casse comunali;</li> <li>2. la parte variabile decurtata alle attività chiuse viene spalmata sugli altri contribuenti anche privati – eviterebbe questa soluzione;</li> <li>3. lo stato rinfonda le casse comunali per la parte variabile.</li> </ol> <p>Afferma che se ci saranno novità, già lunedì in Consiglio Comunale le esporrà ai consiglieri.</p>
	Alle ore 14.56 si collega la consigliera Pellizzari.
Bergamaschi	<p>Aggiunge dei dettagli. Il bollettato al 15 marzo a pari a quattordici milioni novecento mila euro ed al 30 aprile ne sono stati incassati quasi nove milioni pari a circa il 58,76%.</p> <p>Fa presente che il 58,76% va confrontato con il dato medio degli anni precedenti che è pari al 79%.</p> <p>Ricorda che nelle precedenti delibere erano state indicate nelle premesse le possibilità previste e che il 2020 doveva essere il primo anno in cui doveva essere applicato il metodo di calcolo ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).</p> <p>Ribadisce che la scadenza della prima rata è stata prorogata al 30 giugno che è il termine ultimo entro cui il comune può decidere se mantenere le tariffe 2019 o deliberare nuove tariffe.</p>
Presidente Tiso	Spera che la proroga sia approvata perché la difficoltà dei commercianti è palese in questo momento.

	<p>Passa al secondo punto posto all'ordine del giorno.          Chiede all'Assessore Bressa di illustrare le azioni messe in atto dall'Amministrazione Comunale.          Lascia la parola all'Assessore Bressa.</p>
Assessore Bressa	<p>Afferma che le azioni messe in atto dall'Amministrazione comunale sono di due tipi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il primo per alleviare le sofferenze della Fase 1;</li> <li>2. il secondo le iniziative per la Fase 2.</li> </ol> <p>Fa presente che ci sono scadenze annunciate per le riaperture per il 18 maggio ed il primo giugno, e che è in atto una discussione sulla possibilità, per alcune Regioni, di anticipare le aperture. Bisogna verificare nei prossimi giorni.</p> <p>Afferma che per prima cosa si è cercato di non gravare con il pagamento delle imposte nel periodo della crisi e per questo sono state rinviate le scadenze di COSAP, TARI E Imposta di Soggiorno per la quale è stato previsto un unico versamento al 15 di ottobre in una unica soluzione.</p> <p>Ricorda inoltre che è stato azzerato il pagamento dell'OSAP per le occupazioni di suolo pubblico non utilizzato in questo periodo (plateatici bar e ristoranti, posteggi mercato di categorie non aperte, cantieri non attivi per DPCM).</p> <p>Afferma che ora l'Amministrazione si sta preparando per la fase 2 con le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mercati – intervento per la messa in sicurezza delle aree di vendita con entrata ed uscita dedicate – ricorda che ora nei mercati si possono vendere alimentari, fiori, vestiti per bambini, libri. Fa presente inoltre che per le tipologie sopra indicate in Veneto è stata autorizzata anche la vendita itinerante. Afferma che per i mercati agricoli chiederà alle associazioni di categoria un supporto per la vigilanza.</li> </ul> <p>Afferma inoltre che dal 18 maggio forse tutte le attività potranno riaprire e se la Regione Veneto prevederà un contingentamento bisognerà rivedere tutti gli spazi dei mercati e questo è un lavoro immane da fare;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi mirati per bar e ristoranti con allargamento dei plateatici;</li> <li>• Intervento per l'ampliamento degli orari di apertura delle attività, concordandolo con le associazioni di categoria, per spalmare le presenze.</li> </ul>
Presidente Tiso	<p>Ringrazia l'Assessore e chiede alle associazioni di categorie di intervenire nella discussione</p>
Sattin	<p>Afferma che l'Assessore è stato di parola per quanto riguarda l'OSAP e la TARI.</p> <p>Fa presente che per quanto riguarda i mercati, come ASCOM, sono già avanti perché hanno spedito a Regione e Comune i protocolli per le attività degli operatori dei mercati.</p> <p>Da lettura del protocollo inviato alla Regione ai presenti alla videoconferenza.</p> <p>Afferma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non deve esserci vendita di beni usati perché ci sarebbe meno sicurezza;</li> <li>• sono stati proposti stuart per il controllo unitamente alla Polizia Locale;</li> <li>• si pensa di mettere cartelli con le indicazioni di sicurezza;</li> <li>• i mercati non devono essere limitati perché le piazze dove si svolgono sono grandi.</li> </ul>
Presidente Tiso	<p>Afferma che nei mercati la Protezione Civile da settimane sta già facendo un grande lavoro per quanto riguarda i controlli.</p>
Rossi	<p>Ritiene che lo slittamento della scadenza TARI sia fondamentale per le attività commerciali.</p> <p>Pensa che se le attività non hanno prodotto rifiuti bisogna fare una riflessione per la riduzione del tributo.</p> <p>Afferma che le preoccupazioni sono per gli interventi a livello nazionale.</p> <p>Ribadisce che le aziende sono in difficoltà e che per la ripartenza, da fare il prima possibile, bisogna che siano pronte dal punto di vista sanitario.</p> <p>E' soddisfatto del rinvio del pagamento dell'imposta di soggiorno.</p> <p>Crede che bisognerà fare una riflessione anche per bar e ristoranti ed il probabile contingentamento dei posti al loro interno che è un problema importantissimo.</p>
Boggian	<p>Afferma che per quanto riguarda i mercati sono già un po' funzionanti e spera che presto possano aprire anche le altre attività.</p> <p>Gli piacerebbe sapere dall'Assessore quali saranno le misure future per i nuovi mercati.</p>
Segato	<p>Ringrazia il Comune per quello che ha fatto finora.</p> <p>Pensa che si può e si deve fare di più perché le attività sono in grave difficoltà.</p> <p>Afferma che i pubblici esercizi non sanno quando apriranno, forse primo giugno o tra una o due settimane e questo è un problema perché non c'è chiarezza sia per le aziende sia per i lavoratori.</p> <p>Ricorda che in provincia di Padova ci sono circa tre mila aziende chiuse.</p> <p>Invita il Comune di Padova a spendersi con Governo e Regione per avere delle date certe ed anche delle linee guida per i protocolli sanitari, altrimenti le aziende si devono adeguare all'ultimo momento.</p> <p>Afferma che ad oggi APPE ha fatto, secondo le proprie idee ed interpellando degli specialisti, delle linee guida interne, ma aspettano quelle ministeriali.</p> <p>Pensa siano positivi gli sconti per i plateatici.</p>

	<p>Chiede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. plateatici più grandi in deroga alle limitazioni della soprintendenza;</li> <li>2. gratuità OSAP per il 2020 per tutti i plateatici, perché il servizio esterno è più sicuro di quello interno;</li> <li>3. di azzerare il costo dei parcheggi in centro storico per favorire l'accesso dei cittadini;</li> <li>4. la sospensione della ZTL sempre per favorire l'accesso al centro storico;</li> <li>5. iniziative pubblicitarie da parte del Comune di Padova per invitare i cittadini a frequentare i locali pubblici.</li> </ol>
Presidente Tiso	<p>Ringrazia le associazioni di categoria per i loro interventi e per le proposte fatte, che ritiene tutte valide. Chiede all'Arch. Paiaro e alla Dr.ssa Celi se vogliono intervenire.</p>
Paiaro	<p>Afferma che il Settore SUAP sta lavorando con l'Assessore Bressa per essere pronti sia per i mercati sia per i plateatici, in modo da far perdere meno tempo possibile agli esercenti.</p>
Celi	<p>Afferma che il Settore SUAP è in contatto continuo con Regione ed altri comuni per una condivisione e risoluzione delle problematiche.</p>
Ferro	<p>Fa presente che da quando sono iniziati i provvedimenti di chiusura delle attività oltre il 70% degli ordini commerciali avviene on-line, con un aumento esponenziale di produzione di rifiuto da imballaggio. Chiede se è possibile per il commercio on-line imporre l'utilizzo di veicoli ecologici per la consegna delle merci. Ritiene che per i negozi sarà comunque dura la ripresa. Afferma che i plateatici liberi sono fondamentali per bar e ristoranti, e bisogna cercare di concederli gratuitamente. Precisa che per i pubblici esercizi tornare ad avere un utile o pareggio di bilancio sarà difficilissimo e ci vorranno almeno 12 o 18 mesi. Chiede da fare attenzione al discorso delle licenze in decadenza e propone, visto il periodo di emergenze, di allungare il periodo di decadenza fino a 24 o 30 mesi.</p>
Presidente Tiso	<p>Ricorda che qualche mese fa in Consiglio Comunale era già stato affrontato il tema delle licenze, anche per quanto riguarda le metrature dei pubblici esercizi.</p>
Sangati	<p>Pensa che questo momento di difficoltà sia molto importante per rilanciare le attività di quartiere. Chiede all'Assessore Bressa se per i negozi che vendono beni usati ci sono norme e tempi specifici per le riaperture.</p>
Luciani	<p>Chiede all'Assessore Bressa di fare tutte le pressioni possibili sul Governo per ottenere incentivi per il commercio, che è devastato da questa pandemia. Concorda con il consigliere Ferro in merito a quanto detto rispetto al commercio on-line ed ipotizza la possibilità, se si può fare, di una tassa di un euro a pacco per i venditori on-line da destinare ad incentivo per il commercio fisso. Afferma che il Governo sta valutando l'esenzione totale della COSAP per i plateatici di bar e ristoranti e chiede di snellire le procedure di richiesta degli stessi per incentivarne l'utilizzo Fa presente che a breve dovrebbe esserci la Fiera di Sant'Antonio in Prato della Valle con le Giostre e chiede se si farà o se ci sono indicazioni in merito.</p>
Ruffini	<p>Ringrazia gli esponenti delle Associazioni di Categoria per i loro interventi. Afferma che l'Amministrazione Comunale si sta orientando nelle proprie scelte rispetto a ciò che stanno decidendo Governo ed esperti a livello sanitario. Rispetto alla richiesta delle associazioni di categoria di non permettere ai precari di svolgere la propria attività nei mercati è un po' titubante, perché impedirlo potrebbe scatenare problemi alle famiglie di tali commercianti. Chiede di valutare bene la situazione. Chiede inoltre all'Amministrazione Comunale di cercare nuove aree dove insediare i mercati per dare a tutti la possibilità di lavorare.</p>
Berno	<p>Ringrazia l'Amministrazione e le Associazioni di Categoria per la loro illustrazione della situazione. Fa presente che è molto difficile l'equilibrio tra la tutela sanitaria ed i bisogni della macchina economica. Afferma di non essere d'accordo con la liberalizzazione totale dei plateatici perché ritiene che sia sempre il Comune di Padova a dover fare la regia autorizzando gli spazi consentiti in base alle normative vigenti. Precisa che non si può pensare di mettere tavolini in mezzo ai marciapiedi o in altre posizioni che possono creare problemi ai passanti o al passaggio di mezzi di soccorso. Auspica che ci possano essere altre commissioni in futuro per l'aggiornamento della situazione.</p>
	<p>Alle ore 15.58 si scollega il consigliere Cavatton.</p>
Pellizzari	<p>Ringrazia l'Assessore Bressa per quanto fatto finora. E' contenta che sia stata chiarita negli ultimi giorni la possibilità di vendita di abbigliamento</p>

	<p>per bambini nei mercati. Afferma di non aver mai sentito parlare della posizione degli hobbisti e chiede a che punto è la situazione.</p>
Mosco	<p>Chiede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. a che punto è la trattativa con la Soprintendenza per l'ampliamento dei plateatici;</li> <li>2. che tempi ci sono per gli atti ufficiali relativi ai plateatici;</li> <li>3. a quando è stato rinviato il pagamento della COSAP.</li> </ol>
Assessore Bressa	<p>Afferma che per quanto riguarda i plateatici l'Amministrazione non è ancora in grado di fare gli atti pubblici perché manca ancora il decreto di maggio del Governo che dovrebbe prevedere l'esenzione parziale o totale dei plateatici. Precisa che il Ministro dell'economia e delle Finanze Gualtieri ha parlato di esenzione per la parte in più di plateatico che sarà concessa. Ribadisce che una volta pubblicate le nuove direttive l'amministrazione procederà all'emissione degli atti necessari per concedere l'ampliamento fondamentale per il distanziamento delle persone. Fa presente che per quanto riguarda la soprintendenza la deroga è già stata accordata e sarà fatto un nuovo piano per i plateatici. Precisa che chi ha già una concessione per un plateatico potrà allargarsi, con una percentuale che decideremo, tramite l'invio di una nuova planimetria nel rispetto delle norme vigenti come il Codice della Strada o relative al passaggio dei veicoli di emergenza. Ribadisce che la gratuità del canone OSAP dovrebbe interessare la parte di plateatico in eccedenza, mentre l'eventuale esenzione totale dovrà essere valutata. Afferma che terrà conto dei suggerimenti del consigliere Ferro e che gli uffici valuteranno la possibilità di prorogare le licenze. Comunica che per i negozi di vicinato è già stata fatta la Governo la richiesta di erogazione di contributi a fondo perduto. Afferma che per quanto riguarda i precari al momento non è stato previsto nessun tipo di intervento all'interno dei mercati. Ricorda che già in passato è stata fatta una riduzione dei posteggi dei precari nell'ottica della sistemazione dei mercati e che in questo momento l'Amministrazione non vuole fare altri interventi. Precisa che ovviamente dovranno essere rispettate tutte le regole in particolare dal punto di vista sanitario. Afferma che l'individuazione di nuove aree per i mercati è un tema già esplorato ma difficile da realizzare perché bisogna coinvolgere la Regione per la messa in gara dei posteggi. Fa presente che per quanto riguarda gli hobbisti di per se non dovrebbero vivere di questa attività e che per la riapertura degli stessi si attendono notizie relativamente alla riapertura del mercato dell'antiquariato. Fa presente che per quanto riguarda il luna park della Fiera di Sant'Antonio ad oggi non ci sono possibilità di fare nessuna programmazione, ma si porrà l'attenzione all'arrivo di eventuali news dal Governo. Precisa che in ogni caso il luna park è un logo di aggregazione di molte persone e che probabilmente non ci saranno i tempi per organizzarlo. Afferma che per i negozi di vicinato che vendono beni usati non c'è ad oggi un protocollo di sicurezza, pertanto si rimane in attesa del DPCM, tenuto conto comunque che sarà molto difficile sanificare i vestiti.</p>
Ruffini	<p>Chiede alle Associazioni di Categoria come siamo messi con la CIG (Cassa Integrazione e Guadagni).</p>
Sattin	<p>Afferma che non hanno dati sulla CIG, ma che ricevono molte lamentele perché i soldi non arrivano.</p>
Rossi	<p>Afferma che in Veneto ci sono state trentasette mila domande di CIG e che si sono problemi per quanto riguarda l'erogazione della stessa.</p>
Presidente Tiso	<p>Afferma che la commissione è stata molto utile per avere un'idea di quello che si sta facendo sul territorio comunale, per le attività commerciali, in questo periodo particolare. Ringrazia tutti gli intervenuti e non essendoci altre richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta, si scollega e chiude la registrazione della alle ore 16.15.</p>

Il Presidente della II Commissione  
*Nereo Tiso*

Il segretario verbalizzante  
*Christian Gabbatore*